



ALTERNATIVA
376/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0112/IX LEGISLATURA

Napoli, 10/04/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0009483/A
Del. 11/04/2013 08.34.33
Da. CR A SEROC

ALL'ASSESSORE AI TRASPORTI
- REGIONE CAMPANIA -
On.le Sergio VETRELLA
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli

Oggetto: Interrogazione Urgente ai sensi del Regolamento interno. "Iniziative tese all'adeguamento e potenziamento delle risorse dei corrispettivi dei contratti di servizio a favore del sistema del Trasporto Pubblico regionale."

Premesso

- che l'EAV S.r.l, con atto del 27/12/2012, è subentrata, per effetto dell'incorporazione delle controllate **Circumvesuviana S.r.l**, **Metrocampania Nordest S.r.l** e **S.E.P.S.A. S.p.A**, nei contratti per il servizio di TPL per ferrovia di cui le predette società erano titolari;
- il corrispettivo dei contratti in argomento, determinato mediante valutazioni analitiche dei costi, riproduce attualmente un valore stabilito dal lontano 2000;
- il medesimo corrispettivo non è mai stato oggetto di alcuna revisione, in palese violazione della normativa applicabile;

Considerato che

- con gli ultimi tagli risalenti al periodo del 2011, in maniera unilaterale, l'Ente regionale ha operato una drastica e irragionevole riduzione, aggravando la situazione emergenziale dell'intero comparto;
- nonostante le emergenze e rimostranze dell'intero comparto, le condizioni economiche contrattuali poste dall'Ente Regione risultano essere inique, vessatorie e insufficienti a ripagare i fattori della produzione e a garantire quel margine di utile così come disposto dal Regolamento CEE n. 1370 del 23.10.2007;

20.04.2013



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

- la evidente insufficienza del corrispettivo previsto ha costretto all'Eav S.r.l. di rifiutare la sottoscrizione di una possibile proroga del contratto di servizio scaduto il 31 marzo 2013;
- per effetto della mancata sottoscrizione dei Contratti di proroga, l'AGC 14 - Trasporti e Viabilità - ha provveduto a emettere apposito decreto dirigenziale nel quale si impone all'Eav S.r.l. di rispettare gli obblighi di servizio pubblico sino al 31.07.2013;
- con il medesimo provvedimento si è stabilito di liquidare un importo complessivo pari a 40 milioni di euro;

Considerato che

- i tagli effettuati già negli ultimi corrispettivi, pari ad euro 12.638.025 oltre IVA mensili, erano del tutto insufficienti;
- con il provvedimento in questione l'ammontare previsto determina un immotivato, illogico e ingiustificato taglio di oltre il 20% delle risorse economiche;

Tenuto conto che

- con l'art. 16 del D.L. 83/2012 si è proceduti alla nomina di un Commissario ad Acta per l'elaborazione di un piano di rientro dal disavanzo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico della società ferroviaria e alla riqualificazione e al potenziamento dell'intero sistema di mobilità regionale su ferro, al fine di procedere verso un percorso di risanamento intrapreso;
- gli importi e le somme di cui al summenzionato decreto dirigenziale risultano insufficienti per ripagare i fattori della produzione e della conseguente impossibilità di garantire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari ;
- per gli effetti del provvedimento di cui sopra sicuro si riprodurranno danni irreversibili all'Eav e, inevitabilmente, ricadranno sulla qualità dell'intero servizio pubblico, con ripercussioni inevitabili sul diritto dei nostri concittadini alla mobilità;

Tenuto altresì conto che

- la Regione Campania deve riprogrammare l'assetto complessivo dei servizi di trasporto pubblico locale in Campania in ottemperanza alla Legge n.228 del 24 dicembre 2012 - Art. 1 comma 301 - che modifica l'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede che: «Entro quattro mesi



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 3, le regioni a statuto ordinario, al fine di ottenere assegnazioni di contributi statali destinati a investimenti o a servizi in materia di trasporto pubblico locale e ferrovie regionali, procedono, in conformità con quanto stabilito con il medesimo decreto di cui al comma 3, all'adozione di un piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale, rimodulano i servizi a domanda debole e sostituiscono, entro centottanta giorni dalla predetta data, le modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, in relazione al mancato raggiungimento del rapporto tra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi dell'infrastruttura, previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, con quelle più idonee a garantire il servizio nel rispetto dello stesso rapporto tra ricavi e costi. A seguito della riprogrammazione, rimodulazione e sostituzione di cui al presente comma, i contratti di servizio già stipulati da aziende di trasporto, anche ferroviario, con le singole regioni a statuto ordinario, sono oggetto di revisione»

S'interroga l'Assessore Regionale al ramo per sapere:

- **quali iniziative si intendono adottare al fine di adeguare le risorse dei corrispettivi dei contratti di servizio in modo da non provocare ulteriori debiti all'intero sistema dei trasporti, in considerazione degli obiettivi di risanamento finanziario posti in essere dal Commissario ad acta, nominato all'art. 16 D.L. 83/2012;**
- **quali atti si intendono adottare per adeguare e finanziare i corrispettivi dei contratti di servizio destinati alle aziende di trasporto pubblico;**
- **quali ulteriori azioni si prevedono a favore del diritto di mobilità dei cittadini campani.**

- On.le Gennaro OLIVIERO (PSE) -